

Via Grotte Bianche 150 - Catania

Tel. 095445632 - E-mail: organismocrisi@odcec.ct.it. Pec: organismocrisi@pec.odcec.ct.it

 ASTE
GIUDIZIARIE®
RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI

In ordine alla proposta di **LIQUIDAZIONE CONTROLLATA**, ai sensi del D.L. del 12/01/2019 n.14, art. 268 e seguenti, concernente il solo debitore

si rileva quanto segue:

DATI DEBITORE:

Il Sig. , residente

in XXX, assistito dall'Avv. Pedullà Maria Carmela, con studio in

Catania, Piazza Lanza n. 14, telefono 0958266152, pec:

mariacarmela.pedulla@pec.ordineavvocaticatania.it.

DATI GESTORE:

La sottoscritta **Gestore della Crisi, Daniela Luana Orsolini**, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Catania alla sez. A, n. 1460, con studio in Aci Castello (CT), Via Nazionale 54, pec: daniela.orsolini@pec.odcec.ct.it, iscritta nell'elenco dei gestori della crisi tenuto dall'OCC di **Catania**, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 24/09/2014 N. 202, è stata nominata dall'OCC di Catania, con provvedimento del 8 maggio 2023 (**all. 1**).

PREMESSO:

- che, il Sig. XXXXXXXXXX in situazione d'indebitamento strutturalmente consistente, realizzante la condizione di *"perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte"* e determinante la rilevante difficoltà d'adempiere alle proprie obbligazioni - ha deciso d'avvalersi dell'ausilio dell'O.C.C. Commercialisti Catania per la predisposizione di una **proposta di Liquidazione Controllata**, ai sensi del Decreto Legislativo

del 12/01/2019 n. 14, art. 268 e seguenti, iscritta al n. 39/2021 del registro informatico degli affari di gestione della crisi, per cui l'OCC Commercialisti Catania, nella persona del Referente: dott.ssa Daniela Torrisi, con provvedimento del 08/05/2023, ha disposto la nomina dello scrivente Gestore della Crisi;

- che, stante l'art. 269, comma 2, Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14 preveda il corredo della proposta di Liquidazione Controllata di una Relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra, la sottoscritta

dichiara ed attesta preliminarmente

- d'essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
 - di non essere legata al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
 - di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non essere interdetto, inabilitato, fallito o condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
 - di non essere coniuge, parente o affine, entro il quarto grado, dei debitori;
 - di non essere legata ai debitori da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
 - di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore dei debitori ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.
- Dichiaro, inoltre, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 268 Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14, e cioè che il debitore:

- a) risulta essere in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lett. c) dell'art. 2 della Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14;
- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la situazione economica e patrimoniale e finanziaria;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) non è stato esdebitato nei precedenti cinque anni e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- e) non ha subito, per cause a esso imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione del Concordato minore, ovvero revoca o cessazione della Ristrutturazione dei debiti del consumatore.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si procede alla stesura della seguente relazione di cui all'art. 269, comma 2, Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14, precisando che la sottoscritta ha effettuato le comunicazioni all'Ente incaricato della Riscossione, agli Uffici Fiscali e Previdenziali, al CRIF, al Cai, al PRA, agli istituti bancari e finanziari aventi rapporti con l'istante, alla CCIAA e sottopone al Tribunale di Catania la sua relazione contenente l'attestazione sulla fattibilità e sostenibilità del piano di liquidazione.

DOCUMENTAZIONE ED ATTI PRODOTTO DAL PROPONENTE

Oltre all'analisi e verifica della documentazione versata in atti, a seguito dell'incarico ricevuto, la scrivente ha proceduto ad eseguire le seguenti azioni e ricerche nei confronti del debitore istante, che, nel corso dell'attività, hanno prodotto i seguenti documenti elencati, quali:

- Contratto di mutuo del 11.01.2013, Rep. n. 52169, Racc. n. 31584, notaio Dott. Marco Cannizzo, **Banca Mediolanum Spa**, con sede in Basiglio (Mi) (all. 2);

- Estratto di ruolo **Agenzia della Riscossione** per la Provincia di Catania (**all. 3**);
- Modello 730/2022 redditi 2021 (**all. 4**);
- Modello 730/2023 redditi 2022 (**all. 4 bis**);
- Rendiconto periodico relativo al prestito personale n. 01431139, contratto con la **Banca Mediolanum** (**all. 5**); si precisa che il debitore è interamente del Sig. XX, mentre XXX è solo fideiussore;
- Estratto conto Banco Posta di **Poste Italiane Spa**, anni 2021, 2022 e Rendiconto Postapay emesso da Poste Italiane Spa, anno 2022 (**all. 6 e 7**);
- Certificato di stato di famiglia di: XXXX (**all. 8**);
- Incarico di mediazione e compravendita con l'azienda **Gabetti Franchising Agency** (**all. 9**);
- Certificato notarile ai sensi dell'art.567 comma 2 c.p.c., Tribunale di Catania, Esecuzione Immobiliare promossa da **Banca Mediolanum S.P.A.**, del 24 aprile 2020 (**all. 10**);
- Nota di trascrizione immobiliare, R.g. 17709, R.p. 9741, del 22 aprile 2020 (**all. 10 bis**);
- Atto di precetto della **Banca Mediolanum Spa**, 10 gennaio 2020 (**all. 10 ter**);
- Atto di pignoramento immobiliare della creditrice procedente, **Banca Mediolanum spa**, dello 06/03/2020 (**all. 11**).
- Certificazione unica 2023 (redditi 2022) di XXXXX (**all. 12**);
- Avvisi di pagamento del Comune di Misterbianco avente per oggetto **TARI**, anni 2020, 2021, 2022 (**all. 13**);
- Accoglimento **NASPi** dall'Inps di Catania del sig. XXXXXXXXX, anno 2022, ex art. 14 bis (**all. 14**);
- Intimazione **Vodafone** (**all. 15**);
- Carta smart **Agos** (**all.16**),
- Credito Fastweb

Verifiche

Inoltre, sono stati eseguiti dalla scrivente, giusta autorizzazione specifica del debitore, le opportune verifiche, mediante ispezioni e richiesta di informazioni, presso:

- Catasto presso l' Agenzia del Territorio di Catania (**all. 17**);
- Pec ai creditori (**all.18**);
- Casellario Giudiziale presso il Tribunale di Catania (**all. 19**),
- Inps;
- Inail;
- CCIAA Catania;
- Comune di Misterbianco;
- Pubblico registro Automobilistico;
- Centrale Rischi della Banca d'Italia;
- Istituti bancari vari;
- Poste Italiane;
- Certificato residenza xxxx (**all. 20**)
- Finanziarie varie, quali: AGOS, COMPASS, (**all.22**)
- Cessione credito Banca Ifis (**all. 23**)
- Crif (all. 24)
- Inventario (all. 27)

INTERPRETAZIONE DEL MANDATO: "LIQUIDAZIONE CONTROLLATA"

Verificata la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 268 Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14, si è proceduto con l'escludere l'ipotesi della cosiddetta "*Ristrutturazione dei debiti del consumatore*" ed anche del "*concordato minore*", in quanto, come meglio rappresentato nel prosieguo, il proponente è un consumatore, attualmente disoccupato e le proprie risorse sono talmente esigue da non poter affrontare e sostenere alcun piano di rientro pluriennale, per cui, alla luce di quanto sopra, l'unica alternativa percorribile appare la "**liquidazione controllata**", ex artt. 268 e seguenti del Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14.

Lo scopo del presente incarico, pertanto, è quello di predisporre, ai sensi del comma 2 dell'art. 269 del Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14, una relazione alla proposta di Liquidazione controllata formulata dal Debitore, con obiettivo d'espone una valutazione sulla

completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo e che illustri la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del debitore.

INFORMAZIONE SUL PROPONENTE

STATO DI FAMIGLIA

Come da stato di famiglia, il nucleo familiare del proponente risulta essere composto da:

1. XXXX (proponente), nato a XXXXXX;
2. XXXXX, nata a XXXXX (coniuge);
3. XXXXXX, nata a XXXXXX, c.f.: XXXXXXXX;
4. XXXX nato a XXXXXXXX, c.f.: XXXXXXXX.

RISULTANZE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE E DEI CARICHI PENDENTI

Circa il casellario giudiziale del proponente si da atto che (all.19) non risulti **nulla** a suo carico.

POSIZIONE E REDDITO MEDIO ANNUALE E SPESE OCCORRENTI PER IL SOSTENTAMENTO DEL NUCLEO FAMILIARE

Con riguardo ai redditi, si da atto che, allo stato attuale, il sig. XXXXXX percepisce il reddito di disoccupazione (come s'evince dai modelli) di circa € 850,00 mensili. L'indennità Naspi cesserà nel mese di Febbraio 2024.

Con riguardo alla spesa media mensile per il sostentamento del nucleo familiare, sostanzialmente composta da n. 4 componenti, dalla documentazione fornita dal ricorrente, in uno ai **parametri Isee**, risulta come la stessa ammonti ad **euro 1.857,00** (salvo spese straordinarie), la cui composizione viene dettagliatamente riepilogata nel prospetto seguente:

Tabella 2.

Reddito mensile complessivo proponente	850,00
Spese mensili	1.857,00

Tabella 2.

Reddito mensile complessivo proponente	850,00
Reddito mensile disponibile per la procedura	0

Pertanto, da quanto sopra rappresentato, s'evince la seguente situazione:

Tabella 1

TIPOLOGIA DI SPESA	Spesa media familiare per n. 4 componenti
Alimenti	700,00
Utenze	300,00
Trasporti (carburante, manutenzione automezzi)	200,00
Servizi assicurazione	20,00
Utenze telefoniche	32,00
Abbigliamento e calzature	200,00
Spese mediche	205,00
Varie	200,00
Totali spese mensili	1.857,00

Giovi precisare che: l'importo della spesa media familiare per n. 4 componenti, ammontante ad € 1.857,00 - prevalentemente sostenuto tramite la Naspi ed aiuto di parenti- è stato calcolato ai sensi dell'art 283, comma 2, C.I.I. (*"La valutazione di rilevanza di cui al comma 1 deve essere*

condotta su base annua, dedotte le spese di produzione del reddito e quanto occorrente al mantenimento del debitore e della sua famiglia in misura pari all'assegno sociale aumentato della metà moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti il nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 dicembre 2013, n. 159").

INVENTARIO DEI BENI DEI PROPONENTI

Il sig. xxxxxx è titolare del diritto reale di proprietà del seguente immobile:

FABBRICATO

1. Proprietà al 100% dell'immobile sito in **Misterbianco, Via Piersanti Mattarella n. 10**, censito al NCU del Comune di Misterbianco al: foglio 14, particella 290, sub 4, Categoria A/3, classe 4, vani 4, piano 1, rendita 150,81; detto immobile è soggetto a pignoramento immobiliare (presso il Tribunale di Catania/Sez. es. imm. RG 2018/2020) notificato lo 06/03/2020 dalla **Banca Mediolanun Spa** (unico creditore all. 3), a seguito di **atto di precetto del 10/01/2020**, per € 101.687,00, aumentati ad **€ 105.000,00**, come da dichiarazione di credito (**all. 2 mutuo**).

Ed, ad oggi, come riscontrato dalla documentazione versata in atti, il suddetto istante non risulta essere proprietario di ulteriori beni immobili e/o mobili registrati.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVO

Al fine di procedere alla valutazione dell'immobile sopra esposto, con i dati forniti dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI¹) risulta il seguente prospetto (cfr. **all. 21**):

Interrogazione Banca delle quotazioni Immobiliari

Immobile Comune di Misterbianco (CT)

¹ L'Osservatorio del Mercato Immobiliare, consultabile dalla piattaforma gestita dalla Agenzia delle Entrate, cura la rilevazione e l'elaborazione delle informazioni di carattere tecnico-economico relative ai valori immobiliari, al mercato degli affitti e ai tassi di rendita e la pubblicazione di studi ed elaborazioni e la valorizzazione statistica degli archivi della stessa Agenzia.

Tipologia	Valore di mercato (€/mq)		
	Min	Max	Medio
- Unità immobiliare n. 1 Via P. Mattarella n. 10, mq 70 (Abitazione di tipo economico) Codice Zona E1	38.500,00	56.000,00	47.250,00
Valore medio dell'immobile	38.500,00	56.000,00	47.250,00

Per cui, il valore medio (calcolato sul valore di mercato **minimo** e valore **massimo**) attribuibile all'immobile di proprietà xxxxxxx è, indicativamente, pari ad € **47.250,00**.

Il tutto precisando che:

- le quotazioni sopra riportate sono determinate in base ai metri quadrati della superficie commerciale (lorda);
- l'ultimo semestre utile su cui si è basata l'indagine OMI è: il secondo semestre 2023;
- i valori contenuti nella banca dati delle quotazioni immobiliari (OMI) non possono intendersi sostitutivi della "stima" ma soltanto di ausilio alla stessa.

Tuttavia, si è ritenuto più confacente al caso di specie, il **valore di stima specifica dell'immobile valutato dalla CTU** (ing. Arianna Ragusa) **incaricata dal GE** del Tribunale di Catania, secondo la cui Relazione dello 05/02/2022, il valore *ad hoc* dell'immobile, anche considerando le peculiarità del caso, sia pure pari ad € 60.606,50 è da diminuire del 15%, quindi pari ad **€ 51.515,51**, stante l'assenza della garanzia per vizi del bene venduto.

La scrivente professionista, inoltre, recatasi presso l'abitazione del debitore, redigeva inventario dei beni presenti presso l'abitazione, come da all.27, precisando che, da una stima sommaria dei beni rinvenuti (cucina con tavolo e sedie e tv e biancheria da cucina, camera da letto con biancheria personale ed una stanzetta per bambini, elettrodomestici vetusti e mal funzionanti), questi sono di nessun valore, tanto da denotare lo stato di povertà del ricorrente, ed in ogni caso, non possono concorrere alla formazione dell'attivo nella procedura in oggetto, in quanto beni impignorabili per legge.

Per quanto sopra relazionato, si riepiloga di seguito la valutazione complessiva dell'attivo:

Tabella 4.

INVENTARIO BENI , Valutazione attivo complessiva	Tipologia	Valore medio di mercato	quota di possessione	V a l o r e a t t i v o attribuito
Bene Immobile OMI	Unità immobiliare n. 1	47.250,00	100%	47.250,00
Bene Immobile come da stima CTU	Unità immobiliare n.1	€ 51.515,51	100%	€ 51.515,51
Totale Attivo		€ 51.515,51		€ 51.515,51

ESPOSIZIONE DEBITORIA DEL PROPONENTE

Dall'analisi degli atti, dalla documentazione presentata del debitore e da quella rinvenuta dalle attestazioni rese dai creditori, si può risalire alla tipologia ed entità dell'indebitamento del proponente, analiticamente elencata di seguito, secondo l'ordine dei singoli creditori:

Tabella 5.

Creditore	Tipologia debito	a n n o stipula	v a l o r e iniziale	residuo debito
Banca Mediolanum spa	contratto di mutuo rep 52169 racc. 31584	2013	107.198,16	102.278,37
T a r i C o m u n e d i Misterbianco			1.130,00	1.130,00
B a n c a M e d i o l a n u m finanziamento n. 01431139 xxxxx	Finanziamento	2014	26.125,00	15.533,74
Italcapital	Precetto			4.871,00
Riscossione Sicilia				1.224,51
Atto di precetto a firma dell'Avv. Pizzuto per	2018			3.299,99

Tabella 5.

Vodafone				699,87
Credit Factor spa (per recupero debito TIM)				895,70
Wind				162,77
Banca Ifis ex Agos (carta revolving)				1.090,95
ENI				350,00
Fastweb				400,00
Totale				€ 131.193,69

Inoltre, a tali voci va aggiunto, in prededuzione, l'onorario a saldo:

1) dell'Organismo di Gestione della Crisi stimato in Euro 3.806,61, quale importo calcolato sulla base dei parametri applicati dal contratto sottoscritto dai proponenti con l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento, istituito presso l'ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Catania, somma da cui, considerati gli acconti già versati all'OCC di € 1.000,00, residua la voce netta del compenso ancora dovuto, da inserire nel piano, di euro **2.806,61 (all. 25)**,

2) dell'Avv. Maria Carmela Pedullà, compenso per l'assistenza legale nell'ambito della procedura per Sovraindebitamento, deducibile nei limiti del 75% del credito accertato ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b) del CCII. Il suddetto costo è stabilito tra le parti in modo concordato in complessivi € **2.150,00** (già comprensivi di oneri di legge) **(all. 26)**, di cui: il 75% (€ 1.612,50) vengono ammessi in prededuzione, ed il restante 25% (€ 537,50), sia pure in privilegio, vengono previsti a carico dell'Erario, stante l'ammissione del sig. xxxx al gratuito patrocinio **(all.28)**,

3) **Spese** di registrazione dell'eventuale sentenza di omologazione, nella misura fissa di euro 200,00, spese pubblicità nel caso di omologa, stimata circa euro 80,00.

Il tutto, oltre le spese vive della procedura, d'anticipare, con pagamento a carico del debitore.

TOTALE DEI DEBITI contratti del sig. xxxx comprese le spese della procedura € 135.892.80.

Cause dell'indebitamento e ragioni dell'incapacità ad adempiere alle obbligazioni assunte.

Dall'esame della situazione debitoria, si può agevolmente notare come l'esposizione debitoria del proponente risulti costituita, principalmente, dal debito privilegiato verso la Banca **Mediolanum**, a soddisfazione del contratto di mutuo e, poi, da una serie di debiti contratti con finanziarie ed oneri fiscali per far fronte ai bisogni della famiglia.

Più specificamente, dalla lettura della documentazione in atti, si desume come il **primo indebitamento del proponente è insorto a causa dell'acquisto della abitazione principale**, avvenuto nell'anno 2013, precisando che, al tempo della stipula del contratto il mutuo, il proponente percepiva regolarmente un reddito, non era sposato e non aveva figli, e successivamente, non riusciva ad adempiere le ulteriori rate ancora dovute a causa del susseguirsi di vicende lavorative comportanti una redditività incostante.

Inoltre, a dimostrazione della buona volontà del debitore, si rileva come, nel mese di **maggio 2021**, proprio per favorire le ragioni del creditore pignoratizio e chiudere tutte le pendenze esistenti, il proponente chiedeva alla Banca creditrice di essere autorizzato a vendere privatamente l'abitazione principale (tramite l'intermediario immobiliare Gabetti), ma nessuno fu interessato all'acquisto di detto immobile).

Allo stato attuale, il Sig. xxxxx percepisce il reddito di disoccupazione di circa € 850,00 al mese, ma solo fino al mese di febbraio 2024.

Il coniuge Sig.ra xxxxxxxxxx percepisce una rendita vitalizia Inail per infortunio sul lavoro, pari ad attuali € 163,00. La normativa vigente prevede che le prestazioni economiche erogate dall' Inail, ad esclusione dell'indennità di temporanea e dell'integrazione della rendita diretta, non sono soggette a tassazione e non sono pignorabili né cedibili.

Pertanto il coniuge non rientrerà nella procedura di liquidazione.

Sulle disposizioni compiute gli ultimi 5 anni

Come da documentazione prodotta dall'istante e dalle verifiche effettuate, tramite ispezioni ipotecarie e consultazioni del cassetto fiscale, risulta che nessuna disposizione veniva compiuta dal

debitore avente alcuna rilevanza per la Banca Mediolanum Spa o altri creditori, lasciando intatta la proprietà al 100% dell'abitazione principale, sita in Misterbianco, Via P. Mattarella n. 10.

Sulla solvibilità dei debitori negli ultimi 5 anni

Nel registro protesti presso la CCIAA di Catania non sussistono protesti a carico del debitore.

GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE

A conclusione della presente relazione, il sottoscritto gestore della crisi ritiene che la documentazione prodotta dal proponente, in uno a quella pervenuta a seguito delle richieste di dichiarazione di credito inviate, risulti completa ed attendibile ai fini dell'analisi e valutazione dell'attivo e del passivo della procedura in esame.

Inoltre, nell'evidenziare come la situazione rappresentata dal debitore abbia trovato riscontro con l'esposizione debitoria ricostruita sulla base delle verifiche esterne effettuate, si può ragionevolmente confermare che la situazione economica e patrimoniale, rappresentata e documentata, sia sostanzialmente completa ed attendibile, nel rispetto dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14.

Infine, la scrivente s'impegna a riferire eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito di acquisizione o conoscenza di nuovi fatti o informazioni rilevanti, e rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.

ATTESTAZIONE

A questo punto, stante la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda di "LIQUIDAZIONE CONTROLLATA" predisposta ai sensi del Decreto Legislativo del 12/01/2019 n. 14, art. 268 e seguenti, i sigg. xxxxxx (C.F.: xxxxxx, residente in xxxxxx

CHIEDE

Pagina

13 di 15

all'Ill. Giudice del Tribunale di Catania/ Sez esecuzioni: l'emanazione del **decreto di apertura della procedura di liquidazione controllata**, con contestuale **nomina di un liquidatore** ai sensi dell'art. 270 del Decreto Legislativo del 12/01/2019 n.14, ai fini dell'esdebitazione del proponente.

Con osservanza.

Aci Castello, li 12/02/2024

Il Gestore della Crisi

Daniela Luana Orsolini

Allegati:

1. . Nomina OCC da parte del sig. xxxxx
2. . Atto di **mutuo** stipulato fra il sig xxxxxxx e la Banca Mediolanum,
3. . **Estratti di ruolo** agente della Riscossione Sicilia,
4. . **Modello 730 -2022** (per anno 2021) + 4 Bis) **Modello 730 -2023** (per anno 2022),
5. . **Prestito personale** xxxxxx/Mediolanum,
6. . Movimenti **Postapay 2021**,
7. . Movimenti **Posta Pay 2022**,
8. . **Stato di famiglia** xxxxx,
9. . **Incarico Gabetti** per vendita
10. **Precetto ed Atti pre- esecuzione** Banca Mediolanum in danno del sig xxxxxx,
11. **Pignoramento** immobiliare Banca Mediolanum in danno del sig xxxxxx,
12. **Certificazione Unica 2023** del sig xxxxxxxx,
13. **Tari Misterbianco** (anni 2022-2023),
14. Accoglimento **Naspi** del sig. xxxxxx
15. Intimazione **Vodafone**,
16. Carta revolving **Agos** - Ceduto ad IFIS,
17. Risultanze **Catasto**,
18. **Pec creditori** per rendere dichiarazioni di credito,
19. **Casellario** Giudiziario e carichi pendenti,

20. Certificato di **residenza**,
21. Valori **OMI** dell'immobile di proprietà del sig xxxxx,
22. Cessione credito della **TIM** in favore della Credit Factor ,
23. Pec Banca Ifis,
24. Crif,
25. Contratto **compensi OCC**,
26. Contratto **compensi Avv. Pedullà**,
27. Inventario beni mobili rinvenuti nella casa del sig xxxx
28. Delibera d'ammissione del sig. xxxxx al gratuito patrocinio per la procedura di sovraindebitamento.

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®